



Bando per il conferimento di un contratto di diritto privato di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79, per il settore concorsuale 13/B3 - Organizzazione aziendale, settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, presso il Dipartimento di Impresa e Management della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli - codice concorso DIM-RICB-20/2023.

Il Direttore Generale della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli

- visto l'art. 14, comma 6 quinquiesdecies della Legge 29 giugno 2022 n. 79;
- visto l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79;
- visto lo Statuto di autonomia della Luiss Guido Carli vigente;
- visto il Regolamento della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato per ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con DR 26 luglio 2022 n. 154;
- vista la delibera del C.d.A. della Luiss Guido Carli in data 15 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il piano strategico triennale 2021-2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Impresa e Management assunta in data 23 giugno 2023 sentito il Senato Accademico attraverso il Rettore, intesa a provvedere alle attività di ricerca, didattiche e di servizi agli studenti per il settore concorsuale 13/B3 - Organizzazione aziendale, settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale;
- visto il provvedimento di urgenza in data 27 giugno 2023;

DELIBERA

Art. 1

Indizione

La Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito, "Università" o "Ateneo" o "Luiss Guido Carli" o Luiss) bandisce, ai sensi dell'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79, di seguito brevemente detto 'art. 24, L. 240/2010', e con le modalità di cui al regolamento della Luiss Guido Carli per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato per ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (di seguito, "regolamento"), una valutazione comparativa per il conferimento di un contratto di diritto privato di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato, per lo svolgimento di attività di ricerca, didattiche e di servizi agli studenti (di seguito, "contratto") con le seguenti caratteristiche:

- contratto triennale, ex comma 3, lettera b) dell'art. 24, L. 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79 (di seguito brevemente detto di 'ricercatore senior');
- regime di impegno a tempo pieno;
- settore concorsuale 13/B3 - Organizzazione aziendale;
- settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale;
- codice concorso DIM-RICB-20/2023;
- funzioni specifiche: il ricercatore/trice selezionato/a dovrà svolgere attività di ricerca e di didattica coerente con il settore scientifico-disciplinare di appartenenza. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà di 350 ore annue, di cui un monte ore di 120 ore annue (regime tempo pieno) dedicato all'attività didattica frontale. L'attività didattica frontale sarà assegnata annualmente secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori. L'attività didattica sarà svolta nell'ambito della programmazione didattica dei corsi di laurea triennali, magistrali a ciclo unico e magistrali dell'Ateneo e consiste nello svolgimento di lezioni frontali, esercitazioni ed attività teorico-pratiche, assistenza agli esami, in eventuali incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale, secondo le disposizioni e nei limiti di legge. L'attività didattica si svolgerà con riferimento al settore scientifico disciplinare di appartenenza (SECS-P/10) Organizzazione Aziendale. Il ricercatore/trice risultato/a vincitore/trice afferirà al Dipartimento di Impresa e Management. Il ricercatore/trice svolgerà attività scientifica e didattica in armonia con i principali assi di ricerca dell'Ateneo, dei Centri di ricerca e delle School. Dovrà essere in grado di svolgere le lezioni in italiano e/o in inglese. In particolare, le funzioni specifiche dovranno riguardare i seguenti temi afferenti alle declaratorie del settore scientifico disciplinare dell'organizzazione aziendale:
 - teoria dell'organizzazione;
 - progettazione organizzativa;
 - comportamento organizzativo;
 - metodologie di investigazione dei fenomeni organizzativi.

Art. 2

Requisiti per la presentazione delle domande ed esclusioni

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti in possesso di entrambi i requisiti previsti dai punti di seguito elencati:

- titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
I soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero sono tutti ammessi con riserva. Fermo restando quanto previsto dall'art. 6, ultimo paragrafo del presente bando, la Commissione, successivamente all'apertura delle domande di partecipazione e fino al termine dei lavori istruttori, si riserva di richiedere, ai suddetti soggetti in possesso di titolo di



dottore di ricerca conseguito all'estero, ulteriori documenti/certificazioni utili al riconoscimento dell'equivalenza del titolo di dottorato estero con quello rilasciato dalle istituzioni italiane.

- aver usufruito di contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi del comma 3, lettera a) dell'art. 24, L. 240/2010 ovvero aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima o seconda fascia di cui all'art. 16 della L. 240/2016, ovvero aver usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 o di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri ovvero aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. n. 230/2005.

I candidati dovranno essere idonei a svolgere i corsi di insegnamento e produrre elaborati di ricerca anche nella lingua inglese, la cui conoscenza verrà accertata nel corso della prova seminariale.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono presentare domanda di partecipazione i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di I o di II fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

Al procedimento per il conferimento del contratto di cui al presente bando, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79, e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79, intercorsi con lo stesso soggetto anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Non rilevano nel computo i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla procedura pubblica di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura comparativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, al seguente link: <https://pica.cineca.it/luiss/dim-ricb-20-2023/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non saranno ammesse domande pervenute oltre la scadenza del termine.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore **14:00 (Central European Summer Time (CEST) del trentesimo giorno**, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a serie speciale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata scegliendo una delle modalità di firma presenti nella pagina "firma digitale" dell'applicazione informatica dedicata.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Ateneo stesso si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, potrà contattare il CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina del form di domanda <https://mipa.support.cineca.it/support.php?service=pica.cineca.it&cmp=56435>

Nella domanda i candidati dovranno chiaramente dichiarare sotto la propria responsabilità:

- dipartimento, settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare della selezione cui si intende partecipare;
- cognome e nome;
- sesso;
- luogo e data di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- domicilio eletto ai fini del concorso;
- codice fiscale (solo per residenti in Italia);
- indirizzo e-mail eletto ai fini del concorso;
- recapito telefonico;



- titoli di studio universitari conseguiti (diploma di laurea, dottorato di ricerca);
- possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2;
- di non aver riportato condanne penali;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Alla domanda devono essere allegati, caricandoli sul sistema:

- copia di un documento di riconoscimento valido
- curriculum scientifico professionale
- tesi di dottorato di ricerca. Si specifica che ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e quindi il candidato dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato.
- pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di 12 (compresa la tesi di dottorato) che i candidati intendono far valere ai fini della procedura comparativa.

In caso di titolo di dottorato conseguito all'estero devono essere allegati altresì:

- copia del certificato di dottorato conseguito all'estero che attesti il conseguimento del titolo (se in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, allegare il certificato tradotto in una delle suddette lingue. La traduzione deve essere rilasciata dall'Istituzione in cui è stato conseguito il titolo);
- copia del certificato di laurea che ha permesso l'accesso al corso di dottorato non italiano (se in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, allegare il certificato tradotto in una delle suddette lingue. La traduzione deve essere rilasciata dall'Istituzione in cui è stato conseguito il titolo).

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Qualora il candidato presentasse pubblicazioni e/o lavori in numero superiore a 12, le eccedenti verranno escluse dalla valutazione comparativa.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere presentate nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano o inglese. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia insieme con il testo stampato in lingua originale.

L'indirizzo e-mail dichiarato dal candidato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativo alla presente selezione ed a tutte le attività ad essa connesse, salvo diversa previsione.

L'indirizzo e-mail ufficiale della Luiss Guido Carli ai fini del presente concorso è recruiting@luiss.it, salvo i casi diversamente previsti. Ogni variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo recruiting@luiss.it. La Luiss Guido Carli non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato o da eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla commissione spetta in modo esclusivo la verifica e il giudizio sull'ammissibilità delle domande e della relativa documentazione allegata.

Art. 4

Procedura di valutazione comparativa dei candidati e criteri generali di valutazione

La valutazione preliminare dei candidati che hanno presentato domanda è espletata da una commissione istruttoria composta da tre membri appartenenti o appartenuti ai ruoli di professore anche di atenei stranieri, nominati dal Consiglio di Dipartimento di Impresa e Management.

I componenti della Commissione istruttoria sono scelti fra i professori di elevata qualificazione scientifica e, almeno due membri, devono appartenere al macro-settore concorsuale in cui sono ricompresi il settore concorsuale e l'eventuale settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione. In ogni caso, almeno uno dei componenti della Commissione istruttoria deve appartenere al settore concorsuale oggetto della selezione.

L'eventuale nomina di componenti della Commissione appartenenti ad un macro-settore concorsuale diverso da quello oggetto della chiamata dovrà essere motivata dal Consiglio di Dipartimento.

La commissione nomina al suo interno il presidente tra i suoi membri.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

In caso di sostituzione di un commissario a procedura già avviata sono fatti salvi tutti gli atti compiuti sino al momento della sostituzione in ragione del principio di conservazione degli atti giuridici.

La valutazione preliminare dei candidati sarà effettuata secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale individuati con D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, di seguito riportati.

1. Valutazione dei titoli e del curriculum

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e ai profili definiti esclusivamente tramite indicazione dei settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;



- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato al presente punto 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

2. Valutazione della produzione scientifica

La commissione istruttoria, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La commissione istruttoria effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente paragrafo sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione istruttoria deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con particolare attenzione agli ultimi tre anni per i "ricercatori junior" e agli ultimi cinque anni per i "ricercatori senior", fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale (ove calcolabile);
4. "impact factor" medio per pubblicazione (ove calcolabile);
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, nella riunione preliminare, e in ogni caso prima dell'accesso ai nominativi dei candidati, decide a quali banche dati fare riferimento per la valutazione dei suddetti indicatori.

La Commissione può decidere di non avvalersi di tali indicatori nel caso in cui, nell'ambito del settore concorsuale bandito, non ne è consolidato l'uso a livello internazionale.

Per la valutazione dei candidati, espressa in centesimi, sono riservati 30 punti ai titoli, 40 punti alle pubblicazioni, di cui 10 punti riservati alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, all'intensità e alla continuità temporale della stessa, con particolare attenzione agli ultimi cinque anni e agli indicatori bibliometrici laddove la Commissione scelga di avvalersene, e 30 punti alla presentazione svolta in occasione del seminario.

La commissione, sulla base della valutazione preliminare dei candidati, espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, provvede ad ammettere i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica che si svolge in forma seminariale in lingua straniera e verte sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Contestualmente la commissione accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera. I candidati sono tutti ammessi al seminario qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Ai candidati ammessi al seminario, non sono riconoscibili emolumenti né rimborsi spese.

La commissione convoca, con un preavviso di almeno venti giorni di calendario, gli ammessi al seminario.

L'eventuale assenza al seminario rappresenta automaticamente la rinuncia alla valutazione comparativa.

Al termine del seminario la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni, nonché alla presentazione svolta in occasione del seminario.

All'esito dei lavori, la commissione formula, per ciascun candidato, un giudizio complessivo, formando una graduatoria di merito che trasmette al Consiglio di Dipartimento. La commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dalla nomina. Il Rettore può prorogare per una volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal presidente della commissione. Il Consiglio di Dipartimento, tenendo conto del giudizio della commissione istruttoria, nonché delle esigenze della didattica, del profilo e delle funzioni indicati nel bando, delibera, motivando, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, una graduatoria di nominativi da sottoporre al parere del Rettore per la successiva trasmissione al Comitato Esecutivo in merito alla designazione del vincitore. Il Consiglio di Dipartimento può



decidere di non procedere alla designazione del vincitore, specificando i motivi di difformità rispetto alle proprie esigenze didattiche e scientifiche dei profili professionali dei candidati.

Al candidato vincitore verrà data comunicazione dettagliata dell'offerta dell'Università, precisando il trattamento economico proposto. Sarà contestualmente indicata la scadenza entro la quale il candidato vincitore dovrà comunicare l'accettazione dell'offerta.

Nel caso in cui, per qualunque motivo, il candidato vincitore non accettasse l'offerta formulata, l'Università potrà procedere alla sostituzione con eventuali altri candidati idonei non vincitori, seguendo la graduatoria eventualmente formulata.

Art. 5

Diritti e doveri

Al vincitore sono assegnati i seguenti impegni:

- regime di impegno a tempo pieno;
- attività di ricerca scientifica espletata, anche assumendone il coordinamento scientifico, nell'ambito dei progetti di ricerca sviluppati dal Dipartimento di afferenza o nell'ambito di altre strutture di ricerca dell'Università; in particolare al candidato saranno assegnate anche le funzioni indicate all'art. 1 del presente bando;
- l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizi agli studenti è pari a 350 ore, di cui almeno 120 ore di didattica frontale, per il regime a tempo pieno e pari a 200 ore, di cui almeno 90 ore di didattica frontale per il regime di tempo definito, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di inquadramento, secondo le indicazioni del Dipartimento di afferenza;

Al Ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 commi 9, 10 e 12 della Legge 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica del ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno.

Eventuali incarichi retribuiti esterni potranno essere svolti solo previa autorizzazione degli Organi Accademici della Luiss Guido Carli e a condizione di compatibilità con il regime di impegno.

Art. 6

Elementi del contratto

Il contratto di cui al presente bando ha durata triennale e decorre, di norma, dall'accettazione della proposta di assunzione al candidato vincitore.

Il candidato dovrà comunicare l'accettazione entro 10 giorni dal ricevimento della proposta.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato fino a un massimo del 30 per cento.

La retribuzione complessiva sarà erogata, al netto delle ritenute di legge applicabili sulla base della legislazione italiana, in 13 mensilità posticipate.

Al vincitore non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Il vincitore sarà iscritto all'Istituto previdenziale obbligatorio INPS – gestione ex INPDAP.

Il conferimento del contratto è incompatibile: con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati; con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri atenei; con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Il contratto di cui al presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

L'espletamento del contratto di cui al presente bando costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il vincitore è obbligato a fornire prima dell'assunzione, gli originali delle pubblicazioni e dei lavori utili sottoposti a valutazione, nonché i titoli in originale o in copia conforme all'originale, oltre alla documentazione necessaria per l'assunzione ai fini di legge e di regolamenti interni. Il vincitore in possesso di titolo di dottorato conseguito all'estero è obbligato a fornire, entro la presa di servizio, l'attestato di comparabilità fornito dal CIMEA (<https://www.cimea.it/pagina-atteati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>) per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo suddetto con quello rilasciato dalle istituzioni italiane.

In caso di inadempienza di cui al precedente paragrafo, non si potrà dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati con mezzi informatici e cartacei, presso la Luiss Guido Carli, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa, di pubblicità degli atti relativi e dell'eventuale conferimento del contratto.

Art. 8

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª serie speciale. Il presente bando è reperibile presso il Settore Personale Docente e disponibile sul sito WEB della Luiss Guido Carli, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e può essere pubblicato su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

All'esito della selezione del presente bando, il nome del vincitore sarà pubblicato sul sito internet della Luiss Guido Carli: <http://www.luiss.it>.



Art. 9

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Direttore People&Culture dell'Ateneo, Dott. Francesco Spanò
- e-mail: recruiting@luiss.it.

Art. 10

Disposizioni finali

Ai fini del presente bando, i testi ufficiali del Regolamento e del bando stesso e di ogni altra documentazione connessa alla procedura sono esclusivamente quelli redatti in lingua italiana.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

Il Direttore Generale
Giovanni Lo Storto